

AMBITO VARSE1 NORD
COMUNE DI INDUNO OLONA

Verbale di NON CONDIVISIONE sulla determinazione del Valore di Rimborso alla data di riferimento del 31/12/2019, spettante a 2i Rete Gas S.p.A. in qualità di gestore uscente

Il presente verbale è finalizzato a definire tra il Comune e la Società 2i Rete Gas S.p.A. il valore di rimborso spettante alla Società 2i Rete Gas S.p.A. alla data del 31/12/2019 per gli impianti realizzati sino al 31/12/2019 siti nel Comune, ai sensi dell'art. 15.5 del D.Lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e del D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. n. 106 del 20/05/2015, entrato in vigore il successivo 29/07/2015.

Per la definizione del valore degli impianti della Società 2i Rete Gas S.p.A. esistenti nel Comune ed in particolare del valore di rimborso spettante a 2i Rete Gas S.p.A., le Parti si danno reciprocamente atto che le valutazioni sono riferite allo stato di consistenza dei beni costituenti il servizio di distribuzione del gas alla data del 31/12/2019, come comunicato da 2i Rete Gas S.p.A. al Comune ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i., con lettera prot. n. U-2020-0119355 del 03/11/2020 (Allegato 0).

Al fine di determinare il valore di rimborso spettante al gestore uscente per l'impianto sito nel Comune di Induno Olona si rappresenta quanto segue in relazione al percorso svolto.

Il Comune di Induno Olona in data 28/09/2017 ha sottoscritto il verbale di tavolo tecnico con la società 2i Rete Gas S.p.A. per quanto concerne la ripartizione proprietaria di reti e impianti alla luce dell'analisi contrattuale svolta (Allegato 1).

In tale verbale si evidenzia la **NON CONDIVISIONE DELLA RIPARTIZIONE PROPRIETARIA DEI CESPITI IN QUANTO VI È UN DISACCORDO SULLA DEVOLUZIONE DEI CESPITI REALIZZATI FINO AL 31/12/1997: per il Comune gli stessi sono già di proprietà dell'ente locale a far data dal 31/12/1997** (data in cui è scaduta la convenzione originaria rep. n. 1701/1968 e la proroga prevista nell'atto aggiuntivo rep. n. 275/1980, poi è stato stabilito un rinnovo della concessione che decorre a far data dal 1/1/1998), **mentre per la società 2i Rete Gas S.p.A. tali cespiti passeranno in devoluzione gratuita solo alla scadenza (31/12/2022).**

Alla luce di tale non condivisione del regime proprietario degli impianti il consulente tecnico della stazione Appaltante ha richiesto alla società l'invio delle valutazioni alla data di riferimento del 31/12/2017.

Nel caso di specie, nella valutazione sono state considerate le condizioni previste nei seguenti contratti:

-) convenzione rep. n. 1701 del 18/04/1968;
-) successivo atto aggiuntivo rep. n. 275 stipulato in data 10/03/1980;

-)] successivo atto aggiuntivo rep. n. 857 stipulato in data 27/01/1997;
-)] successivo atto aggiuntivo rep. n. 1086 stipulato in data 12/05/2006.

Per quanto non previsto dai suddetti contratti si è data applicazione all'art. 5 del DM n. 226/2011, come modificato dal D.M. n. 106/2015, e alle Linee Guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui al D.M. MISE 7/4/2014.

La Società Concessionaria ha elaborato la propria relazione di stima degli impianti al 31/12/2017, trasmessa con nota prot. n. U-2018-0136880 del 17/12/2018.

I Consulenti della Stazione Appaltante/Comune hanno verificato la stima elaborata dalla Società Concessionaria, anche alla luce delle osservazioni sulla stima al 31/12/2017 trasmesse al gestore (Allegato 2) alle quali la Società ha risposto con note prot. n. U-2020-0037823 del 01/04/2020, prot. n. U-2020-0044269 del 28/04/2020, prot. n. U-2020-0060527 del 09/06/2020 e prot. n. U-2020-0072318 del 07/07/2020 (Allegato 2 bis).

A seguito di tale confronto tra la Società e la Provincia di Varese, quest'ultima ha richiesto alla Società l'invio delle valutazioni aggiornate alla data di riferimento del 31/12/2019 (è stato necessario richiedere tale aggiornamento ai sensi della normativa di settore).

La Società Concessionaria (con nota prot. n. U-2020-0119355 del 03/11/2020) ha elaborato la propria relazione di stima degli impianti aggiornata al 31/12/2019 che riporta il seguente valore:

Comune di Induno Olona:

➤ Valore industriale degli impianti oggetto di trasferimento	€.	2.474.855,18
➤ Contributi da portare in detrazione	€.	257.685,47
➤ Valore residuo Premi da aggiungere al VIR	€	17.692,06
➤ Valore di rimborso	€.	2.234.861,77

Sconfinamento in Varese da Induno Olona:

➤ Valore industriale degli impianti oggetto di trasferimento	€.	41.980,49
➤ Contributi da portare in detrazione	€.	0,00
➤ Valore di rimborso	€.	41.980,49

Esaminata la documentazione disponibile, preso atto delle valutazioni degli impianti effettuate dal Consulente della Stazione Appaltante/Comune e da 2i Rete Gas S.p.A., si conclude la procedura **NON CONVERGENDO** sulla valutazione elaborata dalla Società.

Per la Società:

il valore di rimborso degli impianti esistenti nel Comune di Induno Olona (compreso lo sconfinamento) alla data del 31/12/2019, ammonta a € 2.276.842,26, come da valorizzazione degli impianti allegata (allegati 3 e 4).

Per il Comune:

considerato che tutto l'impianto realizzato fino al 1997 è di proprietà del Comune, l'Advisor ha provveduto a sottrarre dal calcolo fornito dal gestore il valore delle opere realizzate fino al 1997 (comprese).

Il valore degli impianti esistenti nel Comune di Induno Olona al 31/12/2019 risulta quindi essere il seguente:

Comune di Induno Olona:

➤ Valore Industriale residuo intero impianto	€ 2.474.855,18
➤ Valore Industriale residuo impianto realizzato fino al 1997	€ 1.165.339,67
➤ Valore industriale residuo opere proprietà del gestore	€ 1.309.515,51
➤ Contributi privati percepiti dal 1998	€ 95.926,00 (da detrarre al VIR)
➤ Valore Residuo Premi dal 1998	€ 17.692,06 (da sommare al VIR)
➤ Valore di Rimborso (€ 1.309.515,51 - € 95.926,00 + € 17.692,06)	€ 1.231.281,57

Sconfinamento in Varese da Induno Olona:

➤ Valore Industriale residuo intero impianto	€ 41.980,49
➤ Valore Industriale residuo impianto realizzato fino al 1997	€ 26.509,73
➤ Valore industriale residuo opere proprietà del gestore	€ 15.470,76
➤ Contributi privati percepiti dal 1998	€ 0,00 (da detrarre al VIR)
➤ Valore Residuo Premi dal 1998	€ 0,00 (da sommare al VIR)
➤ Valore di Rimborso	€ 15.470,76

Pertanto nel Comune di Induno Olona (compreso lo sconfinamento) alla data del 31/12/2019, ammonta a € 1.246.752,33, come da valorizzazione degli impianti effettuata dalla Stazione Appaltante.

Qualora non si giunga alla scadenza naturale del contratto di concessione, si procederà dunque secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 16 del DM 226/2011 ciascuno per la propria posizione.

Qualora invece si giunga alla scadenza naturale del contratto, ossia al 31/12/2022, si perfezionerà la devoluzione gratuita di tutto l'impianto, comprensivo anche delle reti realizzate successivamente al 31/12/1997 (ai sensi dell'art. 11 convenzione del 1968 e dell'art. 10 della convenzione del 1997) in linea con l'interpretazione contrattuale di 2i Rete Gas S.p.A.

Quanto individuato in questa sede, sarà comunque soggetto ad approvazione da parte di 2i Rete Gas S.p.A. e dagli organi competenti del Comune di Induno Olona.

Al momento del trasferimento degli impianti al nuovo gestore, individuato con gara d'ambito, il valore determinato sarà soggetto ad aggiornamento per considerare investimenti, dismissioni, variazione dei prezzi di riferimento e coefficiente di degrado dei cespiti a partire dal 01/01/2020, nel rispetto di quanto espressamente previsto nelle Linee Guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui al D.M. MISE 7.4.2014 (art. 5.2 quinto comma), nonché per recepire eventuali modifiche normative successive alla data odierna.

Il presente verbale viene sottoscritto e approvato

per il Comune di Induno Olona

in qualità di Ente Locale Concedente

per 2i Rete Gas S.p.A.

Andrea Bruschi

Allegati:

Allegato 0: Lettera gestore stime al 31/12/2019

Allegato 1: Verbale del tavolo tecnico

Allegato 2: Nota Stime al 31/12/2017

Allegato 2 bis: Riscontri gestore stime al 31/12/2017

Allegato 3: Tabella 18 Comune di Induno Olona

Allegato 4: Tabella 18 Sconfinamento in Varese da Induno Olona

DAG/REL

Spett.le
Provincia di Varese
Stazione Appaltante dell'Atem Varese 1

C.A. Settore Trasporto e Catasto Strade
C.A. Settore Ambiente - Ing. Andrea Comini

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Milano, 03/11/2020

Oggetto: Gara servizio distribuzione gas ATEM VARESE 1 - NORD

Trasmissione dati ex Art.4 D.M. 226 / 11 e s.m.i. e calcolo del valore di rimborso al gestore ai sensi dell'Art. 5 D.M. 226 / 2011 e D.M. 22 / 05 / 2014. Comuni di Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù.

INVIO 3 di 4: Comuni di Induno Olona, Orino e Porto Ceresio.

Facciamo seguito alla tutta la corrispondenza pregressa intercorsa con il Vostro rispettabile Ente relativamente a quanto in oggetto e, in particolare, alla nostra ultima comunicazione del 07/07/2020, ns. Prot. U-2020-0072318, per trasmetterVi le informazioni ai sensi degli Artt.4 e 5 del D.M. 226/11 e s.m.i. aggiornate alla data del 31/12/2019 per le concessioni oggetto.

In proposito, precisiamo che, in considerazione delle precisazioni da Voi fornite con Vostra nota del 18/06/2020, ns. Prot. E-2020-0064372, in risposta alla nostra del 09/06/2020, ns. Prot. U-2020-0060527, che alleghiamo opportunamente alla presente, abbiamo elaborato le valorizzazioni di cui sopra tenendo conto del fatto che attualmente le prescrizioni tecniche relative ai ripristini del manto d'usura lungo le strade provinciali prevedono uno spessore compreso di cm 4 e di una larghezza che può variare, dalla singola corsia all'intera carreggiata, a seconda della manomissione da effettuare.

Inoltre, a fronte della pubblicazione della Determina ARERA 4 marzo 2020, n. 4/2020, segnaliamo che il calcolo della RAB rivalutata è stato effettuato per le località sotto elencate:

ID ARERA	Località
3100	AZZIO
2264	CLIVIO
3104	ORINO
3102	CUVIO

Per quanto sopra, confermiamo che le Tabelle 18 riferite alle località sopra elencate, trasmesse con la presente, contengono il dato tariffario determinato applicando i criteri di valutazione parametrica definiti dall'Autorità.

In considerazione della dimensione degli allegati, trasmettiamo quanto sopra tramite invii multipli, precisando che tale documentazione sarà trasmessa opportunamente anche ai singoli Comuni.

Infine, Vi segnaliamo che sono in corso approfondimenti riferiti ad una più puntuale classificazione degli investimenti realizzati, che potrebbero comportare modifiche e/o rettifiche del dettaglio delle consistenze e conseguentemente dei dati e del calcolo delle valorizzazioni trasmesse con la presente.

Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti al Referente Territoriale Ing. Antonio Cornettone, al numero telefonico 329/1365311, oppure all'indirizzo di posta elettronica antonio.cornettone@2iretegas.it.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

2i Rete Gas S.p.A.
Responsabile Valorizzazione Impianti
Andrea Bruschi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i rete gas s.p.a. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.

Comune di Induno Olona

Procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ambito VARESE 1

VERBALE TAVOLO TECNICO – 28 settembre 2017

Il giorno 28 settembre 2017, presso la Provincia di Varese si sono riuniti:

- Per Radice & Cereda (Consulente Legale della Provincia di Varese, incaricato a seguito dell'espletamento di gara pubblica):
 - Avv. Enrico Maria Curti
- Per il Comune di Induno Olona
 - Dott. Vitale Enrico
- Per Zi Rete gas S.p.A. (Concessionario/Gestore del servizio):
 - Dott. Claudio Zuliani

L'incontro ha avuto come argomenti principali la trattazione del rapporto contrattuale instauratosi tra Gestore ed il Comune per la costruzione degli impianti gas e relativa gestione del servizio di distribuzione.

Il Consulente Legale ha elencato i documenti contrattuali ricevuti dal Comune trascritti nell'allegato Sub. A), domandando ai rappresentanti del Gestore e dell'Ente Locale di confermare che non vi fossero altri documenti a cui far riferimento per stabilire i rapporti che regolano le condizioni alla scadenza della concessione.

Il Consulente Legale espone la sintesi del rapporto contrattuale tra Concessionario e Concedente ponendo in evidenza quelli che assumono valenza alla cessazione del rapporto di concessione come esposto nella relazione Sub. A).

Si passa quindi all'esame dello stato di consistenza al fine di verificare la corrispondenza con quanto emerso dall'analisi contrattuale.

In relazione a tali aspetti non si è raggiunto accordo, per le seguenti ragioni:

Il Consulente legale non concorda con la posizione del Gestore uscente, ZiRete Gas.

Ad avviso del consulente legale del Comune gli impianti realizzati in vigenza della concessione del 1968 sino al 31 dicembre 1997 sono stati devoluti integralmente e gratuitamente al Comune ai sensi dell'art. 11 della convenzione del 1968.

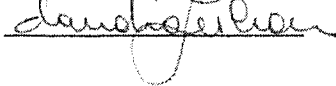
Pertanto Il Comune si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 5 co. 16 del D.M. 226/2011.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore e l'Ente Locale prendono atto che la situazione contrattuale e l'assetto proprietario relativi agli impianti ed alle reti siti sul territorio comunale sono quelli meglio indicati nella relazione sub A ed oggetto dell'odierno tavolo tecnico.

Si sottoscrive per approvazione il presente verbale e la relativa relazione.



Per il Gestore Zi Retegas
Dott. Claudio Zuliani



Per l'Ente Locale – Comune di Induno Olona
Dott. Vitale Enrico

Per Radice & Cereda
Avv. Enrico Maria Curti

Allegato 1

COMUNE DI INDUNO OLONA QUADRO GENERALE

SITUAZIONE RETI E MODALITA' DI RIMBORSO

Comune	Induno Olona
Attuale gestore	2i Rete Gas S.p.A. Originariamente Induno Olona Gas S.r.l., poi fusa per incorporazione nella S.IM.GAS s.r.l. (atto rep. n. 47690 del 18.11.2002), a sua volta incorporata nella Arcalgas Progetti S.p.A. (atto rep. 50212/10151 del 15.12.2004), poi divenuta G6 Rete Gas S.p.A.
Atti che regolano il rapporto tra il Gestore e il Comune	- Convenzione rep. n. 1701 del 18 aprile 1968. - Convenzione rep. n. 275 del 10 marzo 1980 (proroga della concessione fino al 31.12.1997). - Contratto di concessione rep. n. 309 del 27 agosto 1982 (modifica del sistema di fatturazione e riscossione delle bollette dei consumi). - Contratto di concessione rep. n. 857 del 27 gennaio 1997 (rinnovo della concessione scaduta il 31.12.1997 alla Induno Olona Gas S.r.l.). - Contratto di concessione rep. n. 1086 del 12.05.2006 (anticipazione del termine di scadenza).
Modalità di affidamento	Affidamento diretto.
Scadenza naturale del contratto	- Ai sensi dell'art. 11 della convenzione del 1968, la concessione ha una durata pari a 25 anni a decorrere dal 1 gennaio 1969, quindi fino al <u>31.12.1993</u>. - Ai sensi dell'art. 4 della convenzione del 1980, la concessione originaria è stata prorogata di quattro anni, fino al <u>31 dicembre 1997</u>. - Ai sensi dell'art. 10 della convenzione del 1997, la concessione ha una durata pari a 25 anni a decorrere dal 1 gennaio 1998, con scadenza al <u>31 dicembre 2022</u>. - Ai sensi dell'art. 2 del contratto di concessione del 2006, <i>"le parti prendono atto che la concessione di distribuzione gas metano e il relativo contratto, a fronte del termine originario del 31/12/2022 verranno in scadenza il 31/12/2010"</i>. (scadenza ope legis) <u>Scadenza naturale al 31.12.2022.</u>
Valore di rimborso alla scadenza concordato	No.

Cespiti già appartenenti agli enti locali	No.
Cespiti soggetti a riscatto gratuito con concessione scaduta art. 7, co. 1, DM 226/2011	
Cespiti soggetti a riscatto gratuito con concessione non ancora scaduta – indicare se sono previste modalità di riscatto – ipotesi art. 5, co. 14, lett. a) DM 226/2011	Ai sensi dell'art 11 della convenzione del 1968, la concessionaria assegnerà l'intero impianto al Comune senza alcun compenso. Ai sensi dell'art. 10 della convenzione del 1997, alla scadenza, la concessionaria devolgerà gratuitamente al Comune l'intero impianto di distribuzione del gas esistente al 31.12.1997 e quello realizzato a partire dal 01.01.1998, fino ai contatori compresi. Considerato che la concessione del 1968 è giunta a scadenza naturale il 31.12.1997 e che nel 1997 è stata stipulata una nuova convenzione (si noti come nelle delibere comunali si parla di rinnovo di concessione e non di proroga della concessione in favore della Induno Olona Gas S.r.l.), i cui effetti decorrono a partire dal 1 gennaio 1998, si ritiene che gli impianti realizzati in vigenza della concessione del 1968 sino al 31 dicembre 1997 siano stati devoluti integralmente e gratuitamente al Comune ai sensi del suddetto art. 11 della convenzione del 1968. Per quanto attiene agli impianti realizzati dal 1 gennaio 1998, il citato art. 10 della convenzione del 1997 preveda la devoluzione gratuita a fine convenzione. L'art. 10 della convenzione del 1997, prevede in capo al Comune il diritto di riscattare gli impianti ai sensi dell'art. 24 e ss. del R.D. 15.10.1925, n. 2578. Osservazioni del rappresentante di 2i Rete Gas. Premesso che: Il Consiglio Comunale di INDUNO OLONA con Deliberazione n. 60 del 19.06.1996 ha deliberato di: 1) Rinnovare, dopo aver accertato e verificato la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, il contratto di concessione dell'impianto e dell'esercizio pubblico di distribuzione del gas; 2) Di stabilire che la rinnovazione in questione deve intendersi alle condizioni e modalità esistenti nel precedente contratto,... fatte salve le modifiche eventuali in forza di specifiche disposizioni di Legge, nonché le ulteriori condizioni migliorative di cui ai successivi punti 5;..... 5) Di prendere atto degli ulteriori impegni assunti dalla concessionaria (aumento del corrispettivo da data antecedente la scadenza contrattuale – versamento entro il 31.12.1996 di una somma pari a Lire 200.000.000 quale contributo forfettario per l'utilizzo degli impianti esistenti al 31.12.1997); 7) di dare atto che la nuova concessione avrà inizio il 01.01.1998 con scadenza il 31.12.2022, fatto salvo quanto disposto dall'art. 10 della bozza di convenzione allegata per formare parte integrante e sostanziale del presente

	documento; visto che l'art 10 del contratto succitato prevede che "la concessionaria devolverà gratuitamente al Comune l'intero impianto di distribuzione del gas esistente al 31.12.1997 e quello realizzato a partire dal 01.01.1998, fino ai contatori compresi" è ragionevole ipotizzare che la volontà delle parti sia stata quella di prevedere la devoluzione gratuita dell'intero impianto il 31.12.2022. Considerato che il comune ha facoltà di riscattare gli impianti ai sensi dell'art. 24 del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 (art. 10 della convenzione del 1997) e tenuto conto della scadenza naturale del contratto al 31.12.2022, si rientra nell'ipotesi di cui all'art. 5, co. 14, lett. a) del DM 226/2011 per l'intero impianto.
Cespiti soggetti a riscatto gratuito con concessione non ancora scaduta – ipotesi in cui non sono previste modalità di riscatto – ipotesi art. 5, co. 14, lett. b) DM 226/2011	No.
Cespiti soggetti a riscatto oneroso	No.
Previsioni convenzionali in ordine alle vite utili/ammortamenti	Dalla documentazione contrattuale in nostro possesso non risulta.
Previsioni convenzionali in ordine al prezzo componenti e opere	Dalla documentazione contrattuale in nostro possesso non risulta.
Premi pagati dal Gestore al Comune	Dall'art. 10 della convenzione del 1997 risulta che <i>"Quale contributo forfettario in ragione dell'utilizzo degli impianti realizzati sino al 31.12.1997, la Concessionaria verserà anticipatamente al Comune la somma di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) da versarsi in un'unica rata entro e non oltre il 31.12.1996"</i> .
Reti di proprietà di soggetti diversi dal gestore	Dal contratto non risultano.
Lottizzazioni	Non ne risultano. Il comune non ha fornito documentazione attestante reti gas realizzate a scomputo oneri di urbanizzazione.

AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Energia, Rifiuti, Risorse Idriche

Ufficio ATEM gas

Referente pratica:
Ing. Andrea Comini
Tel. 0332/252877

Prot. n. <<PEC>>
Classificazione: 9.10/3

Varese, 10 febbraio 2020

Nell'eventuale risposta citare il numero
di protocollo e la classificazione sopra riportati

Spett.le
2i Rete Gas S.p.A.
2iretegas@pec.2iretegas.it

e, p.c. Alla Radice & Cereda S.r.l.
radicecereda@legalmail.it

Oggetto: *Affidamento del servizio di distribuzione del gas ex d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i.
Nota di riscontro valutazioni aggiornate al 31.12.2017.
Comuni di **Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno
Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù** appartenenti all'ATEM "Varese 1 - Nord.*

Facendo seguito alla nota di codesta Società con la quale sono state trasmesse, per i Comuni in oggetto, la documentazione e le informazioni di cui all'art. 4 del d.m. 226/2011 "Obblighi informativi dei gestori" aggiornati al 31.12.2017 chieste con comunicazione di questa Provincia del 13.07.2018, con la presente si riportano, in allegato, le **criticità riscontrate** durante l'analisi dei documenti pervenuti.

Tenuto conto che questa Stazione Appaltante invierà a breve una nuova richiesta dati ex artt. 4 e 5 del d.m. 226/2011 aggiornati al **31.12.2019**, si chiede a codesta Società di recepire le osservazioni (cfr. in particolare paragrafo 5 dell'allegato sia in relazione alle "osservazioni sul valore di ricostruzione a nuovo delle condotte e delle derivazioni d'utenza (idu) – opere edili" (par. 5.1) sia in relazione alle "ulteriori osservazioni singoli comuni" (par. 5.2)) direttamente nelle perizie aggiornate oppure, nel caso non siano ritenute condivisibili le considerazioni riportate nel documento unito alla presente, di darne riscontro nel più breve tempo possibile.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile
Piergiuseppe Sibilia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi delle vigenti normative.

ALLEGATI: 1

A4-AT/SERRI/SPG/CA

M:\S_ENERGIA\U_ATEM_GAS\Comunicazioni Gestori\Osservazioni stime\2i Rete gas\2i rete gas - Nota stime.docx

**AREA TECNICA
Settore Ambiente**

Ufficio Impianti Termici e ATEM gas

Referente pratica:
Ing. Andrea Comini
Tel. 0332/252877

Prot. n. <<PEC>>
Classificazione: 9.10/3

Varese, 21 aprile 2020

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento e la classificazione sopraindicata.

Spett.le
2i Rete Gas S.p.A.
2iretegas@pec.2iretegas.it

e, p.c. Alla Radice & Cereda S.r.l.
radicecereda@legalmail.it

Oggetto: *Affidamento del servizio di distribuzione del gas ex d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i.
Nota di riscontro valutazioni aggiornate al 31.12.2017.
Comuni di **Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù** appartenenti all'ATEM "Varese 1 - Nord.*

Con la presente si prende atto dei chiarimenti e delle osservazioni formulate da codesta Società con nota dell'1.04.2020, di prot. n. U-2020-0037823, le quali verranno tenute in considerazione e valutate durante la verifica delle stime al 31.12.2019, facendo rilevare quanto segue:

- in merito alla distanza dalla discarica, per la quale viene specificato che si tratta di una distanza media derivata da informazioni tecniche aziendali, si invita - nell'invio delle stime aggiornate al 31.12.2019 - a fornire il dettaglio di calcolo della distanza media o a considerare nell'aggiornamento della stima l'effettiva distanza dalla discarica rispetto al comune interessato;
- in merito all'utilizzo su strada provinciale di un ripristino del tappetino pari a 6 metri, codesta Società ha richiamato il Nulla Osta rilasciato dalla Provincia di Varese, tuttavia il documento non è stato ricevuto e dunque non è stato possibile procedere alla sua verifica. Si invita pertanto – contestualmente all'invio delle stime aggiornate al 31.12.2019 - a fornire tale allegato. In linea generale, però, si sottolinea che il ripristino del tappetino per una larghezza di 6 metri può essere considerato conforme alla metodologia di calcolo delle Linee Guida solo se previsto da prescrizioni dell'ente gestore della strada o regolamenti provinciali approvati. I nulla osta solitamente si riferiscono invece a determinati e specifici lavori e non possono essere pertanto considerati per l'intero territorio comunale; qualora dunque il nulla osta si riferisca solo a specifici lavori, si invita codesta Società a conformarsi alle Linee guida.

Restando in attesa di ricevere i dati ex art. 4 e 5 del d.m. 226/2011 aggiornati al 31.12.2019, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile
Piergiuseppe Sibilia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

AT/SA/SPG/CA

AMBITO VARESE

INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'AMBITO VARESE 1 – NORD Contratto del 23.07.2019

RELAZIONE - STIMA

OSSERVAZIONI/CHIARIMENTI – Comuni ATEM VARESE 1

Gestore 2I RETE GAS

Studio Fracasso srl

Il Direttore tecnico

Ing. Daniela Fracasso



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. FINALITA'	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA.....	5
5. DETTAGLIO DELLE VERIFICHE CONDOTTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO – OSSERVAZIONI	5
5.1 OSSERVAZIONI SUL VALORE DI RICOSTRUZIONE A NUOVO DELLE CONDOTTE E DELLE DERIVAZIONI D'UTENZA (IDU) – OPERE EDILI	6
5.2 ULTERIORI OSSERVAZIONI SINGOLI COMUNI	7
6. COCLUSIONI	8

1. PREMESSA

Il Comune di Azzio, Besano, Brenta Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù hanno concesso in affidamento alla società 2IRETEGAS SAP la concessione per il pubblico servizio di distribuzione del gas naturale.

L'art. 46bis del decreto legge n. 159/2007, convertito con modificazioni, in L. n.222/2007 e modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede, da parte del MISE, la determinazione di ambiti territoriali minimi per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale secondo l'identificazione di bacini ottimali d'utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi.

Il D.lgs. n. 93 del 1 giugno 2011, art. 24, prevede che dal 29 giugno 2011 l'affidamento del servizio avvenga esclusivamente per gara d'ambito. Con DM 18 ottobre 2011 è stata determinata l'appartenenza dei Comuni a ciascun ambito territoriale ai sensi del citato art. 46bis.

Il Comune appartiene all'ambito denominato "Varese 1."

Ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 164/00 e ss.mm.ii., c. 5 terzo capoverso "ai titolari degli affidamenti e delle concessioni in essere è riconosciuto un rimborso, a carico del nuovo gestore ai sensi del comma 8 dell'art. 14, calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti, purché stipulati prima della data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti nonché per gli aspetti non disciplinati dalle medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all' articolo 4, comma 6, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98"

In attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge n. 159/2007, il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, con decreto 12 novembre 2011, n. 226 poi modificato dal D.M. 106 del 20/05/15 (di seguito, "D.M. 226/2011 e s.m.i." o "Regolamento Criteri"), ha definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e, in particolare, all'art. 5, i termini e le modalità di calcolo del valore di rimborso al gestore uscente.

In attuazione dell'art. 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, è stato approvato il decreto ministeriale 22 maggio 2014 concernente le Linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso (di seguito, "Linee Guida").

2. FINALITA'

La presente relazione ha lo scopo di verificare la valutazione fornita dal Gestore evidenziando eventuali scostamenti rispetto alla metodologia di calcolo prevista nelle Linee Guida e nel rispetto delle condizioni contrattuali.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) D.Lgs n. 164 del 23 maggio 2000 – recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale: artt. 14 e 15 sull'attività di distribuzione e il regime di transizione.

- b) Art. 46 bis del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007 n. 222, recante interventi urgenti in materia economico finanziario per lo sviluppo e l'equità sociale.
- c) Art. 24 lettere a-b del D.Lgs n. 93 del 1 giugno 2011 - Attuazione delle direttive relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale etc.
- d) D.M. n. 226 del 12 novembre 2011 - Regolamento per i criteri di gara e per valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46bis del decreto legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222: artt. 5-6-7 (cosiddetto "Regolamento criteri") e s.m.i., modificato con D.M. n. 106 del 20.05.2015
- e) R.D. 15-10-1925 n. 2578 – Approvazione del Testo Unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e Province: art. 24.
- f) D.P.R. del 4 ottobre 1986, n. 902 - Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali artt. 11 – 13.
- g) D.L. n.145/2013 convertito con L.n.9/2014 – Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia": art. 1 c. 16 sulla detrazione dei contributi privati dal valore di rimborso per gli impianti gas e sullo scostamento VIR/RAB.
- h) D.M. 22/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico - Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale (cosiddette "Linee Guida").
- i) Deliberazione dell'AEEGSI n. 532/2012/R/GAS del 13/12/2012: disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale.
- j) Deliberazione dell'AEEGSI del 24/07/14 n.367/2014/R/Gas: Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014-2019 (RTDG 2014-2019).
- k) Deliberazione di AEEGSI n. 310/2014/R/GAS del 26 giugno 2014: disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale.
- l) Determinazione 8 agosto 2014, n. 17/2014 di AEEGSI: disposizioni transitorie in materia di acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS. Ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB.
- m) Deliberazione di AEEGSI 7 agosto 2014 n. 414/2014/R/GAS: disposizioni in materia di analisi per indici ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB.
- n) Determinazione 28 gennaio 2015 n 1/2015 di AEEGSI: disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS. Ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB.
- o) Deliberazione 30 luglio 2015 n° 407/2015/R/GAS di AEEGSI: modifica alla Deliberazione dell'Autorità in 310/2014 in materia di determinazione del Valore di Rimborso alle reti di distribuzione del Gas Naturale.
- p) Deliberazione 18 maggio 2017 n° 344/2017/R/GAS "Disposizioni per la semplificazione dell'iter di analisi degli scostamenti VIR-RAB"
- q) Legge n.124 del 04 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza."

4. DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

Lo Studio Fracasso srl, in qualità di supporto allo Studio Legale Radice e Cereda per le attività di carattere tecnico ingegneristico della commessa ATEM VARESE 1, ha provveduto ad analizzare la documentazione prodotta dal gestore, sulla base dell'istruttoria condotta dallo Studio Radice & Cereda e dalla Stazione Appaltante, in particolare è stata analizzata la seguente documentazione:

- Verbale Tavolo Tecnico tra Comune-Gestore- Stazione Appaltante - Advisor (Allegato 1)
- Stato di Consistenza impianto al 31.12.2017
- Valutazione impianto – determinazione Valore di Rimborso ex art. 5 DM 226/11

5. DETTAGLIO DELLE VERIFICHE CONDOTTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO – OSSERVAZIONI

Il gestore ha trasmesso la stima dell'impianto di distribuzione del gas naturale e una relazione descrittiva sui criteri e sulle metodologie adottate per la determinazione del valore industriale residuo dei beni connessi all'impianto. Studio Fracasso srl ha analizzato la documentazione pervenuta verificando eventuali difformità presenti nella valutazione proposta rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali 22 maggio 2014 e rispetto a quanto previsto e concordato nel verbale sopra citato.

Il gestore determina un Valore di rimborso aggiornato al 31.12.2017 al netto dei contributi pubblici e privati pari a:

Per Azzio € 80.308,43

Per Besano € 331.044,65 + 5.909,56 = 336.954,21

Per Brenta € 328.021,93 + 4.536,51 = 332.558,44

Per Casalzuigno € 792.965,07 + 4.536,51 = 797.501,58

Per Clivio € 606.352,33 + 13.752,05 = 620.104,38

Per Cuasso al Monte € 1.028.809,08 + 5.185,89 = 1.033.994,97

Per Cuvio € 79.182,98

Per Induno Olona € 2.439.834,97 + 40.137,50 = 2.479.972,47

Per Orino € 79.164,45

Per Porto Ceresio € 939.662,09 + 5.909,56 – 3.146,99 = 942.424,66

Per Saltrio € 796.683,80 + 1.117,15 + 5.114,48 = 802.915,43

Per Viggiù € 564.449,46 + 1.117,15 + 13.752,05 + 5.114,48 = 584.433,14

Dalle verifiche condotte non si condividono il valori proposti dal gestore e si formulano le seguenti osservazioni/chiarimenti, fatto salvo quant'altro dovesse emergere.

5.1 OSSERVAZIONI SUL VALORE DI RICOSTRUZIONE A NUOVO DELLE CONDOTTE E DELLE DERIVAZIONI D'UTENZA (IDU) – OPERE EDILI

Per semplicità, in tutte le indicazioni (codici, percentuali, ecc.) si fa riferimento alla valutazione dell'impianto di Besano, adottata come stima pilota, ma le osservazioni risultano essere valide anche per le stime degli impianti negli altri Comuni.

a) FILE “CODIFICA PREZZI CONDOTTE

Si chiedono chiarimenti in merito alla formazione del prezzo scavo in roccia per la strada Comunale in Macadam (S1_01_MAC * 2,46), per la strada comunale in Terreno naturale (S1_01_NAT * 4,71) e per la strada comunale in Pavimentazione Speciale (S1_01_SPE * 1,53).

b) TRASPORTO IN DISCARICA

Si chiedono delucidazioni sull'ubicazione dei siti di discarica considerati nelle valutazioni poiché, in tutte le stime, nei costi di trasporto dei rifiuti, indistintamente dalla posizione geografica del comune, è sempre considerata una distanza di 30 km tra il sito di discarica e il territorio su cui è posata la rete.

c) SCAVO (valido per tutte le operazioni di scavo)

- 1) Non risulta idonea l'uso della voce con codice **E15002** presente nella sezione “Opere di urbanizzazione” del Prezziario Reg. Lombardia; è opportuno l'uso della voce di scavo **E25001 presente nella sez. acquedotti – gasdotti, inoltre** nell'operazione di scavo base deve essere utilizzata la voce di scavo riferita a rocce sciolte.
- 2) **Scavo in roccia** valgono le osservazioni di cui sopra.
- 3) **Scavo a mano** Non risulta corretta l'applicazione della voce di scavo a mano in quanto nel prezziario Regione Lombardia 2011 è presente la voce di “scavo a mano” **E15004a**.

d) GUAINA PVC

Risulta più idonea la voce **E23122** al posto della voce **E25039**.

e) DEMOLIZIONE SOLETTA IN CSL

Risulta più appropriata l'uso della voce **D150038a**.

f) F.P.O PAVIMENTAZIONE SPECIALE

Nel prezziario Regione Lombardia è presente la voce **E35035** per fornitura e posa in opera di pavimentazione speciale. Non risulta quindi corretta la voce utilizzata dal gestore.

g) CHIUSINI

La voce “Chiusini”, relativa alla messa in quota di chiusini stradali, non risulta essere applicabile, poiché non presenti nell'elenco delle lavorazioni standard previste fornito al capitolo 8 delle Linee Guida Ministeriali. Si specifica inoltre che l'utilizzo di tali lavorazioni è già stato osservato in più occasioni dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

h) RIPRISTINI DEFINITIVI SU STRADA STATALE – REGIONALE - PROVINCIALE

Per la determinazione del costo di posa su strada statale/regionale/provinciale, per i ripristini definitivi è utilizzata la lavorazione con codice **06_L_60** che prevede una larghezza del ripristino pari a 6 m.

Si chiede al Gestore se tale larghezza sia giustificata dalla presenza di un regolamento provinciale o regionale, poiché da Linee Guida non è consentita.

i) EXTRACOSTI – SCAVO IN ZONE POCO ACCESSIBILI E INACCESSIBILI

Si chiedono delucidazioni sull'applicazione di tali extra-costi per la determinazione del costo finale per la posa delle condotte e degli allacci poiché non appare chiara.

j) EXTRACOSTI- NICCHIE

Si chiedono delucidazioni sull'extra-costi relativo alla maggiorazione per esecuzione nicchia poiché è presente l'analisi nel documento "*Allegato 6..*" ma non risulta chiara la sua applicazione e la sua incidenza nella determinazione del prezzo finale di applicazione.

5.2 ULTERIORI OSSERVAZIONI SINGOLI COMUNI

➤ Comune di Azzio

Non si condivide lo stato di consistenza in quanto non riconosciute le opere realizzate in piani di lottizzazione – come da verbale – Allegato 1.

➤ Comune di Brenta

Non viene rispettata la previsione contrattuale alla scadenza ex art 11 dell'atto Rep. 68 del 2000 (devoluzione gratuita e riduzione del 90% del VIR della impianto oneroso –post 2000).

➤ Comune di Besano , Comune di Casalzuigno, Comune di Cuasso al Monte – Comune di Cuvio – Comune di Orino solo osservazioni paragrafo 5.1

➤ Comune di Clivio

Non viene rispettata la condizione prevista dal contratto rep. 19 del 07.12.1998 art. 1 come indicato nell'allegato A, relativa alla valorizzazione residua dei contatori posati nell'ultimo quinquennio (2012-2017).

➤ Comune di Induno Olona

Disaccordo sulla devoluzione gratuita come da verbale Allegato 1

➤ Comune di Porto Ceresio

Permane disaccordo devoluzione gratuita – come da Allegato 1

➤ Comune di Saltrio

Per le condotte in PEAD viene applicata una vita utile pari a 60 anni e non 50 come da RTDG – la previsione contrattuale è relativa solo alle condotte interrate protette catodicamente (solo acciaio).

➤ Comune di Viggiù

Dal verbale Allegato 1 non risultano previsioni contrattuali in merito alle Vite Utili dei Cespiti, si chiedono chiarimenti in merito all'applicazione delle Vite utili come indicato dal gestore in TAB 18.

6. COCLUSIONI

Al fine di condividere il Valore di Rimborso proposto dal gestore, si invita lo stesso a fornire eventuali chiarimenti e/o aggiornare la perizia di stima per quanto sopra osservato. Successivamente lo Studio Fracasso srl provvederà alla verifica del Valore di Rimborso.

Allegati

- Verbale TT del 28 settembre 2017 e allegato A.

Studio Fracasso srl

Ing. Daniela Fracasso



DAG/REL

Spett.le
Provincia di Varese
Stazione Appaltante dell'Atem Varese 1

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Milano, 01/04/2020

Oggetto: Gara servizio distribuzione gas ATEM VARESE 1 - NORD
Riscontro a Vostra nota del 10/02/2020 per i Comuni di Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù.

Facciamo seguito alla Vostra comunicazione del 10/02/2020, ricevuta a mezzo PEC, nostro Prot. E-2020-0016460, con cui avete trasmesso le osservazioni ai dati ex artt. 4 e 5 D.M. 226/11 e s.m.i. aggiornati alla data del 31/12/2017, da noi inviati tra il mese di settembre e dicembre 2018.

Per quanto riguarda le considerazioni da Voi avanzate di cui al punto 5.1 "Osservazioni sul valore di ricostruzione a nuovo delle condotte e delle derivazioni d'utenza (IDU) – Opere Edili", segnaliamo che:

- a) I coefficienti moltiplicativi inerenti la lavorazione "Scavo roccia" permettono di simulare sulle diverse tipologie di strade, ad eccezione della strada comunale e provinciale in conglomerato bituminoso, il valore relativo all'attività di scavo in roccia. Tali coefficienti vengono calcolati tenendo in considerazione diversi fattori:
- Il valore desunto dalla differenza tra il costo unitario (€/m³) dello scavo in roccia e il costo unitario (€/m³) dello scavo standard;
 - Il volume (m³) per sezione di scavo e tipologia di posa esclusa la strada comunale in conglomerato bituminoso;
 - Il valore (€/m) dell'attività di scavo per le diverse sezioni e tipologie di posa.

Per ottenere il valore economico dello scavo in roccia, i singoli coefficienti vengono moltiplicati per il valore dello scavo Standard della singola tipologia di strada, e il risultato viene pesato sulla percentuale di roccia insistente sul comune.

- b) La distanza dalla discarica applicata in valorizzazione, è una distanza media derivata da informazioni tecniche aziendali; ciò premesso, siamo a disposizione per un confronto al fine di stabilire una distanza dalla discarica da considerare per le diverse valorizzazioni.
- c) 1) 2) In merito alla voce di scavo "E25001" della sezione acquedotti – gasdotti, da Voi proposta, riteniamo che potrebbe essere considerata congrua in quanto presenta, in ultima analisi, importi unitari uguali a quelli da noi utilizzati adottando la voce "E15002". Peraltro, sempre rispetto alla voce "E25001" della sezione acquedotti – gasdotti, riteniamo non sia corretto, per lo scavo in roccia, l'utilizzo della tipologia riferita a "rocce sciolte", in osservanza di quanto previsto dalle Linee Guida del Mi.SE. per la tipologia di posa su strada comunale/privata asfaltata (caso base) al paragrafo 8.2.3.3.1 – scavi, ovvero:

I. Punto 2 *"Demolizione del manto bituminoso con escavatore Qualora la voce di scavo presente nel Prezziario preveda lo scavo per qualsiasi terreno eccetto la roccia da mina, può essere utilizzata tale voce anche per la demolizione del manto bituminoso con escavatore";*

II. Punto 3 *"Qualora il Prezziario contenga più voci in funzione della tipologia di terreno si considera la voce più appropriata per la tipologia prevalente nel comune".*

La voce E15002 *"Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico su mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato fino ad un massimo di 1.500 m"* del Prezziario della Regione Lombardia, da noi utilizzata, è distinta in funzione della tipologia del terreno, con voci più consone alla metodologia e mezzi impiegati, come di seguito indicato:

- E15002.c *"Scavo a sezione obbligata In roccia compatta senza uso di mine, con l'ausilio di mezzi di demolizione meccanica compreso l'incidenza dello scavo oltre la sezione di calcolo" per la demolizione del manto bituminoso con escavatore;*
- E15002.b *"Scavo a sezione obbligata In roccia alterata" per tutte le tipologie di posa con la sola esclusione del terreno naturale;*
- E15002.a *"Scavo a sezione obbligata In rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili) per la sola tipologia di posa su strada comunale/privata in terreno naturale.*

Pertanto, in accordo con le Linee Guida Mi.SE e alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene correttamente applicata allo scavo base e a quello in roccia la voce E15002.b *"Scavo a sezione obbligata In roccia alterata" per tutte le tipologie di posa con la sola esclusione del terreno naturale.*

3) La voce proposta "E15004.a" appartiene al capitolo "Opere di Urbanizzazione" e riteniamo non possa quindi essere usata. Si ritiene invece idonea la voce di scavo a mano da noi usata in quanto, non esistendo la voce per scavo a mano nella sezione acquedotti/gasdotti della Regione Lombardia, se ne è calcolato l'importo tramite la media degli analoghi prezzi delle regioni limitrofe.

- d) La voce proposta E23122 "Tubi di pvc rigido con giunto ed anello elastometrico di tenuta per condotte di scarico interrate, conformi alle norme UNI EN 1401 in barre da 6m..." non prevede, nella descrizione, né l'attività di posa materiale né la differenziazione in base al diametro da utilizzare. La voce "E25039.b" è invece comprensiva sia della fornitura e posa

in opera, oltre che della differenziazione in base alla dimensione diametrale necessaria. Si ritiene dunque corretta l'applicazione della voce "E25039.b".

- e) Per la tipologia di posa su strada o area comunale/privata con pavimentazione speciale, è stata utilizzata la voce D15006 a) della Regione Lombardia, più consona all'attività di demolizione richiesta. Infatti, tale tipologia di posa prevede, nelle attività elementari relative agli scavi, la demolizione di soletta in calcestruzzo con mezzi meccanici. La voce suggerita D150038a non risulta presente nel prezzario della Regione Lombardia. Probabilmente si voleva richiamare la voce D15038 che non fa comunque specifico riferimento a lavori di opere stradali anche se riferita allo stesso Capitolo D, ed è contemplata nella sezione smantellamento di pavimenti, sottofondi e rivestimenti. Si ritiene pertanto idonea l'applicazione della voce D15006.a del Prezzario della Regione Lombardia, riferita alla demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico.
- f) La voce proposta risulta già in uso con la differenza che è stata scorporata in due voci (Fornitura e posa).
- g) Relativamente all'applicabilità della voce relativa all'extra costo per la messa in quota dei chiusini, provvederemo ad elaborare le valorizzazioni degli impianti di tutti i comuni sopra citati aggiornate al 31/12/2019 senza recepire la suddetta voce.
- h) Si allega Nulla Osta rilasciato dalla Provincia di Varese. (Allegato 1).
- i) Percentuale Strade/Zone inaccessibili (scavo a mano) 5%:
Il capitolo 8.2.3.3.4 "Posa delle tubazioni interrato", comma 2, delle Linee Guida Mi.SE. relativo alla "Fornitura e posa di guaina in PVC rigido per protezione delle condotte nell'intersezione con altri sottoservizi" riporta:
La voce di prezzo è relativa a tubazioni in PVC per uso fognatura e come incidenza media su strade comunali si può considerare generalmente 0,05 m di tubazione in PVC per metro di condotta gas, da incrementare in centri storici con alta densità di sottoservizi fino a 0,20 m per metro di condotta gas.
Si è pertanto tenuto conto che le attività di scavo su strade asfaltate Comunali in corrispondenza di intersezione con altri sottoservizi debbano essere effettuate con lavorazioni a mano nella misura minima prevista dalle Linee Guida.

Percentuale Strade/zone a limitata accessibilità 10%:

L'attività di scavo eseguito in siti accessibili a mezzi meccanici di piccola dimensione è riferita alle strade non accessibili ai mezzi meccanici di dimensione standard per le quali è comunque possibile utilizzare mezzi meccanici di dimensione ridotta, in sostituzione dello scavo a mano. La percentuale applicata deriva dalla conoscenza delle realtà territoriali in cui si opera e dall'ipotesi che, in tali contesti, ci sia mediamente una percentuale di strade accessibili a mezzi meccanici di piccola dimensione corrispondente al 10%.

Per considerare l'extra costo del 10% in siti accessibili a mezzi meccanici di piccola dimensione è stato applicato un ulteriore 5% di scavo a mano corrispondente al 10% per siti accessibili a mezzi meccanici di piccola dimensione.

- j) L'extra costo relativo alla maggiorazione per esecuzione nicchia è presente nel documento Analisi dei Prezzi ma non è applicato.

Per quanto riguarda le osservazioni da Voi avanzate di cui al punto 5.2 "Ulteriori osservazioni singoli comuni", specifichiamo quanto segue:

- AZZIO – L'Art. 3 dell'atto Rep. 209 del 21/12/1983 stabilisce che "[...] *alla scadenza della concessione, l'intero complesso degli impianti e apparecchiature previste e indicate nell'allegata planimetria di progetto, tutti di proprietà della Società Concessionaria, saranno rilevati gratuitamente dal Comune. Gli impianti e le apparecchiature tutti in aggiunta saranno invece rilevati in base alla stima industriale [...]*". Pertanto, non essendo previsto una specifica statuizione riferita alla proprietà e la devoluzione a cui debbano essere assoggettate le estensioni di rete all'interno dei piani di lottizzazione, tali condotte, realizzate dalla scrivente con i contributi ricevuti dalle imprese lottizzanti a scomputo degli oneri di urbanizzazione, sono da considerarsi di proprietà della scrivente nonché soggette a devoluzione onerosa, entrando così nel calcolo del valore di rimborso previa detrazione dei contributi privati ricevuti dall'impresa lottizzante;
- INDUNO OLONA – L'Art. 10 dell'atto Rep. 857 del 27/01/1997, stabilendo la nuova data di scadenza naturale della concessione al 31/12/2022, precisa che "[...] *Alla scadenza della concessione la CONCESSIONARIA devolgerà gratuitamente al COMUNE l'intero impianto di distribuzione del gas esistente al 31.12.1997 e quello realizzato a partire dal 01.01.1998 fino ai contatori compresi [...]*", statuendo dunque che l'intero impianto di distribuzione verrà devoluto gratuitamente alla scadenza naturale fissata al 31/12/2022. Non essendo ancora raggiunto il termine naturale della concessione ed essendo prevista, sempre dall'Art. 10, la facoltà per il Comune di riscattare gli impianti ai sensi degli artt. 24 e seguenti del R.D. 2578/1925, attualmente l'intero impianto viene valorizzato a devoluzione onerosa ai sensi dell'Art. 5 comma 4, lett. a) del D.M. 226/11 e s.m.i.;
- PORTO CERESIO – L'Art. 2.9 dell'atto Rep. 08 del 22/07/2009 precisa che "[...] *L'indennizzo spettante alla Concessionaria per tutte le opere eseguite durante il rapporto concessorio dovrà essere determinato unicamente facendo riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 24 del R.D. n. 2578, così come richiamato dal comma 5 dell'art. 15 del D.lgs. n. 164/2000 [...]*". Pertanto, modificando quanto stabilito dall'Art. 2 dell'atto Rep. 02/1986 che prevedeva la devoluzione gratuita alla scadenza naturale per tutti i cespiti ad eccezione dei misuratori collocati nell'ultimo quinquennio, viene così stabilita la devoluzione onerosa per l'intero impianto di distribuzione del gas;
- BRENTA – L'Art. 11 dell'atto Rep. 68 del 2000 recita: "[...] *Alla scadenza della concessione, la Società consegnerà al Comune l'intero impianto assicurandone la piena funzionalità. L'impianto esistente alla data del 31 dicembre 1999 sarà trasferito in proprietà al Comune gratuitamente, senza pretesa di alcun rimborso, indennità od altro. L'estensione della rete realizzata dopo la suddetta data verrà trasferita in proprietà al Comune a prezzo di stima, secondo apposita perizia, ridotto al 90% [...]*"; in conseguenza di ciò, nella valorizzazione da noi inviata al 31/12/2017 al Comune di Brenta, si è correttamente applicato per le sole tubazioni posate dopo il 01/01/2000 uno sconto del 10%;

- CLIVIO – L'Art. 1 dell'atto Rep. 19 del 1998 stabilisce la scadenza naturale della concessione al 31/12/2027; secondo l'Art. 2, inoltre, "[...] *Alla data di scadenza della concessione il Comune entrerà in possesso degli impianti di proprietà della Concessionaria siti nel Comune di Clivio ed inerenti alla distribuzione del gas agli utenti del Comune stesso [...] senza corresponsione alcuna a titolo di indennizzo o riscatto ad eccezione dei contatori collocati nell'ultimo quinquennio che dovranno essere riscattati dal Comune con riferimento al prezzo di ricostruzione detratto un ammortamento calcolato al coefficiente dell'8% annuo[...]*". Non essendo ancora raggiunto il termine naturale della concessione ed essendo prevista, sempre dall'Art. 2, la facoltà per il Comune di riscattare gli impianti ai sensi degli artt. 24 e seguenti del R.D. 2578/1925, attualmente l'intero impianto viene valorizzato devoluzione onerosa ai sensi dell'Art. 5 comma 4, lett. a) del D.M. 226/11 e s.m.i..
- SALTRIO – Abbiamo provveduto a variare la durata delle Vite Utili utilizzate per la valorizzazione delle condotte in Polietilene da 60 a 50 anni, come da Voi richiesto. Tale modifica verrà recepita nella valorizzazione al 31/12/2019;
- VIGGIU' –In merito all'applicazione delle Vite Utili, specifichiamo che all'Art. 2 dell'atto Rep. 879 del 1985 viene stabilito che "[...] *il valore di riscatto sarà determinato in base al costo reale di ricostruzione della rete di distribuzione al momento della perizia dedotti tanti trentacinquesimi quanti saranno gli anni di esercizio trascorsi[...]*"; successivamente con atto Rep. 1342 del 1994 la durata della concessione è stata prolungata di 5 anni dal 2022 al 2027. Di conseguenza, poiché il rapporto concessorio è proseguito in continuità dal 1985 senza patti contrattuali novativi alle origini delle pattuizioni, sono state prorogate anche tutte le previsioni portando le Vite Utili da 35 a 40 anni. Tuttavia, nonostante ai sensi dell'Art. 15, comma 5, D.lgs. n. 164/2000, il valore di rimborso debba essere calcolato in primis "nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti" (purché stipulati prima della data di entrata in vigore del regolamento di cui al D.M. 226/11) e, solo per quanto da essi non desumibile o disciplinato, secondo le Linee Guida ministeriali, come esplicitamente indicato in tale documento, in considerazione del fatto che nel Comune di Viggiù per l'anno in corso è prevista la sostituzione massiva dei contatori tradizionali classe G4 e G6 con altri di tipo elettronico, nella valorizzazione al 31/12/2019 verrà recepita l'applicazione delle vite utili di 15 anni anche sui misuratori tradizionali aventi portata massima fino a 10 metri cubi/h residui.

A fronte della ricezione delle Vostre richieste dati ex artt. 4 e 5 del D.M. 226/11 e s.m.i. aggiornati al 31/12/2019 per i Comuni in oggetto, da noi ricevute in data 05/03/2020, ns. Prot. E-2020-0029810 e E-2020-0029801, confermiamo che le rettifiche ai valori di rimborso come sopra descritte saranno recepite all'interno dell'aggiornamento dei valori di rimborso al 31/12/2019. In proposito Vi segnaliamo che gli stessi saranno disponibili a partire dal mese di maggio 2020 in considerazione del fatto che, facendo riferimento all'anno appena conclusosi, sono ancora in fase di rendicontazione e quindi di validazione. Pertanto, anche in considerazione delle limitazioni operative imposte dall'emergenza Covid-19, con riferimento a quanto previsto all'Art.4 comma 3 del D.M. 226/2011 chiediamo al Vostro rispettabile Ente la proroga dei termini entro i quali fornire la documentazione richiesta. Ricordiamo altresì, come segnalato in premessa, che siamo disponibili fin da subito ad avviare un confronto per stabilire le distanze dalla discarica da considerare per ogni Comune nell'aggiornamento delle valorizzazioni.



Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti al Referente Territoriale Ing. Antonio Cornettone, al numero telefonico 329/1365311, oppure all'indirizzo di posta elettronica antonio.cornettone@2iretegas.it.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

2i Rete Gas S.p.A.
Francesco Federici
Responsabile Rapporti Enti Locali

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. la riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.

DAG/REL

Spett.le
Provincia di Varese
Stazione Appaltante dell'Atem Varese 1

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Milano, 23/04/2020

Oggetto: Gara servizio distribuzione gas ATEM VARESE 1 - NORD
Riscontro a Vostra nota del 21/04/2020 per i Comuni di Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù.
Integrazione nostra comunicazione del 01/04/2020.

Facciamo seguito alla Vostra comunicazione del 21/04/2020, ricevuta a mezzo PEC, ns. Prot. E-2020-0042576, per trasmetterVi, ad integrazione nella nostra nota del 01/04/2020, ns. Prot. U-2020-0037823, il Nulla Osta rilasciato dalla Provincia di Varese.

Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti al Referente Territoriale Ing. Antonio Cornettone, al numero telefonico 329/1365311, oppure all'indirizzo di posta elettronica antonio.cornettone@2iretegas.it.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

2i Rete Gas S.p.A.
Responsabile Valorizzazione Impianti
Andrea Bruschi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i rete gas s.p.a. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.

DAG/REL

Spett.le
Provincia di Varese
Stazione Appaltante dell'Atem Varese 1

C.A. Settore Trasporto e Catasto Strade
C.A. Settore Ambiente - Ing. Andrea Comini

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Milano, 09/06/2020

Oggetto: Gara servizio distribuzione gas ATEM VARESE 1 - NORD
Riscontro a Vostra nota del 21/04/2020 per i Comuni di Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù.

Facciamo seguito alla Vostra comunicazione del 21/04/2020, ricevuta a mezzo PEC, ns. Prot. E-2020-0042576, nonché a quanto discusso in sede di tavolo tecnico virtuale tenutosi in data 08/06/2020, per allegare alla presente i Nulla Osta Provinciali di seguito elencati, da cui risulta che le prescrizioni rilasciate dal Vostro rispettabile Ente nell'ultimo periodo, per quanto riguarda i ripristini su strade provinciali, fanno riferimento in maniera uniforme ad un spessore di cm 4 e ad una larghezza pari a tutta la corsia stradale.

Per quanto sopra, con la presente chiediamo cortesemente un documento che confermi che tali prescrizioni vengono adottate su tutte le strade di Vostra competenza.

Nulla Osta rilasciati dalla Provincia di Varese in allegato alla presente:

- **Prot. pec Class. 11.12 - P.E. 31903 del 08/07/2019** - S.P. 3 Ponte Vedano – Valico Ligornetto della Elvetia. Nulla osta per allacciamento al gas, in comune di **Viggiù**. (Ns. Prot. E-2019-0139737 del 29/11/2019);
- **Prot. Class. 11.12 - P.E. 36982 del 09/08/2019** - S.P. 61 Porto Ceresio – Lavena Ponte Tresa della Valle della Tresa. Nulla osta per sostituzione condotta gas, in Comune di **Porto Ceresio**. (Ns. Prot. E-2019-0111802 del 01/10/2019);

- **Prot. pec Class. 11.12 2010/34 - P.E. 41746 del 19/09/2019** - S.P. 32 DIR 1 Sangiano – Gemonio della Monvallina. Nulla osta per posa condotta gas, in comune di **Caravate**. (Ns. Prot. E-2019-0120013 del 17/10/2019);
- **Prot. pec Class. 11.12 2010/38 - P.E. 50725 del 14/11/2019** - S.P. 36 Ispra – Varese della val Bossa. Nulla osta per posa tubazione gas metano, nei comuni di **Ispra e Cadrezzate con Osmate** (Ns. Prot. E-2020-0034273 del 17/03/2020).

Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti al Referente Territoriale Ing. Antonio Cornettone, al numero telefonico 329/1365311, oppure all'indirizzo di posta elettronica antonio.cornettone@2iretegas.it.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

2i Rete Gas S.p.A.
Responsabile Valorizzazione Impianti
Andrea Bruschi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i rete gas s.p.a. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.

DAG/REL

Spett.le
Provincia di Varese
Stazione Appaltante dell'Atem Varese 1

C.A. Settore Trasporto e Catasto Strade
C.A. Settore Ambiente - Ing. Andrea Comini

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Milano, 07/07/2020

Oggetto: Gara servizio distribuzione gas ATEM VARESE 1 - NORD
Riscontro a Vostra nota del 21/04/2020 per i Comuni di Azzio, Besano, Brenta, Casalzuigno, Clivio, Cuasso al Monte, Cuvio, Induno Olona, Orino, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù.

Facciamo seguito alla Vostra comunicazione del 21/04/2020, ricevuta a mezzo PEC, ns. Prot. E-2020-0042576, nonché alle nostre note del 23/04/2020, ns. Prot. U-2020-0044269, e del 09/06/2020, ns. Prot. U-2020-0060527, per riscontrare quanto segue:

- Per quanto riguarda le distanze dalle discariche, il Listino 2019 della Regione Lombardia (Listino di riferimento previsto dalle Linee Guida per la redazione del prezziario della CCIAA Varese) prevede scavi e trasporti accorpati in un'unica voce che è indipendente dalla distanza discarica. Per questo motivo, in considerazione che le osservazioni da Voi proposte saranno recepite negli aggiornamenti delle valorizzazioni al 31/12/2019, non è più necessario cablare le distanze puntuali come emerso inizialmente.
- Relativamente ai Nulla Osta rilasciati dalla Provincia di Varese, e in particolare alle prescrizioni tecniche in essi contenute, riteniamo doveroso ricordare che le Linee Guida Ministeriali ne consentono l'utilizzo ai fini del calcolo del valore di rimborso (8.2.4 Posa su strada provinciale/regionale/statale).

Ciò premesso, in considerazione anche delle precisazioni da Voi fornite con nota del 18/06/2020, ns. Prot. E-2020-0064372, procederemo ad elaborare le valorizzazioni delle concessioni in oggetto, aggiornate al 31/12/2019, tenendo conto del fatto che attualmente le prescrizioni tecniche relative ai ripristini del manto d'usura lungo le strade provinciali prevedono uno spessore compreso di cm



4 e di una larghezza che può variare, dalla singola corsia all'intera carreggiata, a seconda della manomissione da effettuare.

Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti al Referente Territoriale Ing. Antonio Cornettone, al numero telefonico 329/1365311, oppure all'indirizzo di posta elettronica antonio.cornettone@2iretegas.it.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

2i Rete Gas S.p.A.
Responsabile Valorizzazione Impianti
Andrea Bruschi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i rete gas s.p.a. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.

Tabella 18 Foglio riassuntivo calcolo valore di rimborso

Tabella 18 Foglio riassuntivo calcolo valore di rimborso																	
Comune		INDUNO OLONA			Cod. ISTAT		012083		Impianto n.		37482		Ambito		VARESE 1		
Caratteristiche principali dell'impianto		numero di pdr totali	condotte (m)		pdr/IDU medio	Lunghezza interrata IDU medio (m)	Lunghezza aerea IDU medio (m)	Larghezza tappeto d'usura per IDU	Larghezza tappeto di usura condotte	Anno di prima metanizzazione (APF)	Anno di realizzazione impianto	Segnalazioni nell'autocertificazione dell'Allegato 3					
			totali	di cui AP													
Parte impianto la cui proprietà del gestore uscente è ceduta al gestore entrante		5.452	54.543	-	2,1	6,6	2,0	2,0	2,0	1968	1968						
Parte impianto la cui proprietà del gestore uscente è ceduta all'ente locale seguendo art. 5 comma 14 b regolamento criteri gara		-	-	-													
Parte impianto di proprietà del gestore uscente ceduta all'ente locale a devoluzione completamente gratuita a fine concessione		-	-	-													
Parte impianto già di proprietà dell'ente locale		-	-	-													
Totale		5.452	54.543	-													
Metodologia di calcolo del valore di rimborso																	
Conforme con art.5 commi 5-13 regol. criteri gara e Linee guida		Dati o metodi differenti previsti nei documenti contrattuali (indicare a parte il dettaglio)															
		prezzario	Vite utili cespiti	Sezioni di scavo	Altri input per valore ricostruzione a nuovo	Altri input per calcolo degrado	Altro										
		SI		NO													
Dati economici valutazioni VIR		Parte impianto la cui proprietà è ceduta al gestore entrante				Parte impianto la cui proprietà è ceduta all'ente locale seguendo art. 5 comma 14 b				Parte impianto già dell'ente locale o ceduta all'ente locale a devoluzione completamente gratuita a fine concessione (*)				Totale impianto			
		Totale	Condotte	IDU	Altro	Totale	Condotte	IDU	Altro	Totale	Condotte	IDU	Altro	Totale	Condotte	IDU	Altro
VRN Valore di ricostruzione a nuovo		8.070.817,11	5.365.222,54	2.042.101,12	663.493,45									8.070.817,11	5.365.222,54	2.042.101,12	663.493,45
VI Valore industriale (VRN con degrado)		2.474.855,18	1.627.993,40	564.768,87	282.092,91									2.474.855,18	1.627.993,40	564.768,87	282.092,91
Valore residuo Contributi pubblici																	
Valore residuo Contributi privati		257.685,47											257.685,47				
Valore residuo Premi		17.692,06											17.692,06				
VIR Valore di rimborso		2.234.861,77											2.234.861,77				
Dati economici valutazioni RAB		Parte impianto la cui proprietà è ceduta al gestore entrante				Parte impianto già dell'ente locale o ceduta all'ente in devoluzione gratuita o per art.5 comma 14 b				Totale impianto							
		Totale	Condotte	IDU	Altro	Totale	Condotte	IDU	Altro	Totale	Condotte	IDU	Altro				
Valore immobilizzazioni lorde (IML)		5.337.994,24	3.498.126,20	1.271.209,10	568.658,94					5.337.994,24	3.498.126,20	1.271.209,10	568.658,94				
Valore immobilizzazioni nette (IMN)		3.030.921,98	2.036.424,00	666.737,20	327.760,78					3.030.921,98	2.036.424,00	666.737,20	327.760,78				
Valore residuo contributi pubblici tariffe																	
Valore residuo contributi privati tariffe		262.957,53										262.957,53					
RAB di località		2.767.964,45										2.767.964,45					

Dati economici RAB soggetti a modifica conformemente a quanto sarà previsto dall'Autorità nel provvedimento per la propria verifica ai sensi dell'articolo 1, comma 16 del DL 145/2013 L.9/14

Ai fini del confronto con il VIR, si precisa che i dati inerenti la RAB sono da considerarsi definitivi a valle della rendicontazione come previsto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in occasione della raccolta dati tariffaria.

Tabella 18 Foglio riassuntivo calcolo valore di rimborso (continua)

Indicatori e componenti importanti	Parte impianto la cui proprietà è ceduta al gestore entrante			
Rapporto VI/VRN %	31%	30%	28%	43%
Rapporto IMN/IML %	57%	58%	52%	58%
(VRN-IML)/IML %	51%	53%	61%	17%
(VI-IMN)/IMN %	-18%	-20%	-15%	-14%
(VIR-RAB loc)/RABloc %	-19%			

Parte impianto la cui proprietà è ceduta al gestore entrante		(dati relativi a VRN)	
Costo medio costruzione condotte / metro (€)	Costo medio/ IDU (€)	Costo medio IDU/pdr (€)	
98,37	786,58	374,56	

Identificazione sezione scavo tipo e tipologia posa di condotte che contribuiscono più del 5% su VRN		
Sez scavo	Tipologia posa	%
1	Comunale/Privata - Conglomerato bituminoso	42,00
2	Comunale/Privata - Conglomerato bituminoso	11,00

Costi per opere civili per metro di tubazione IDU interrata relativa alla sezione di scavo tipo 1 e posa su strada asfaltata comunale (€/m)	
Scavi (inclusa demolizione e smaltimento pavimentazione stradale)	42,01
Rinterri e rifianco tubazione (fino a riempimento provvisorio cassonetto stradale)	13,05
Ripristino binder (inclusa asportazione e smaltimento dell'inerte di riempimento provvisorio del cassonetto)	7,74
Ripristino tappeto di usura (inclusa eventuale fresatura pavimentazione)	17,36

